



Città di Trecale

**INCONTRO DELLA CITTADINANZA
CON IL VESCOVO DI NOVARA
MONS. FRANCO GIULIO BRAMBILLA**

15 SETTEMBRE 2012

ALLOCUZIONE UFFICIALE DEL SINDACO

Eccellenza,

è con grande piacere che, a nome dell'Amministrazione comunale e dell'intera cittadinanza di Trecale, Le do il più caldo e sincero benvenuto nella nostra città, unitamente alle felicitazioni per il Suo recente insediamento sulla Cattedra di San Gaudenzio e all'augurio per l'impegnativo e gravoso compito che L'attende.

Innanzitutto desidero ringraziarLa per aver voluto incontrare la nostra comunità proprio nei giorni in cui festeggiamo i nostri Santi Patroni Cassiano e Clemente: è questo il momento culminante dell'anno trecalese, l'occasione in cui veramente la comunità religiosa e quella civile si uniscono e si fondono in uno spirito di gioia e di fraternità.

Trecale, come Lei certamente saprà, è cresciuta molto in questi ultimi vent'anni, diventando uno dei principali centri della Provincia di Novara e il punto di riferimento per i Comuni dell'Ovest Ticino, fungendo da capofila per numerosi progetti rivolti ai cittadini. Oggi gli abitanti sono oltre 20.000 e molti di questi sono nuovi cittadini che, solo recentemente, si sono trasferiti qui da noi, provenendo dalle più svariate parti d'Italia e del mondo. La nostra realtà registra una percentuale di circa il 18 per cento di cittadini di origine straniera.

Questo aumento di popolazione ha indubbiamente comportato un arricchimento culturale accompagnato allo stesso tempo da una crescita del numero di famiglie gravate da vari problemi: dalla perdita del posto di lavoro, all'aumento degli sfratti esecutivi, alla difficoltà di arrivare alla seconda settimana del mese. Una spia preoccupante di questi problemi è fornita dagli sportelli del Comune e dalle sedi della Caritas e della Croce Rossa, mai così affollati come in questi ultimi tempi.

L'Amministrazione comunale lavora in prima linea per fronteggiare l'emergenza quotidiana, collaborando con la Parrocchia che vive le stesse nostre problematiche.

In un suo recente intervento, Lei Eccellenza ha evidenziato l'importanza di riscoprire e valorizzare i nostri oratori quali luoghi privilegiati di aggregazione e formazione. Un messaggio rivolto alle famiglie che, sempre più spesso, trovano negli outlet e nei centri commerciali spazi dove trascorrere il proprio tempo libero. Concordiamo con la sua analisi poiché riteniamo sia essenziale riscoprire il proprio territorio, vivere le opportunità che offre la città con le sue tradizioni.

Proprio partecipando attivamente alle attività proposte dai nostri luoghi di aggregazione si possono trovare alcune delle risposte per allontanarci dal vuoto culturale che sempre più di frequente ci circonda. La perdita di fiducia nelle Istituzioni dovuta alla crisi economica e ad atteggiamenti moralmente inaccettabili di certa classe politica e dirigente del nostro Paese hanno acuito quel senso di smarrimento, causa principale dell'allontanamento dei cittadini dall'impegno civile.

Un impegno da costruire anche alla luce di quanto teorizzato da importanti figure del Novecento come Giuseppe Lazzati di cui vorrei ricordare una citazione: "Con l'espressione «costruire la città dell'uomo a misura d'uomo» - dice Lazzati - mi sembra più facile cogliere - e aiutare a cogliere - il significato e valore di un impegno cui ogni uomo, in una misura o in un'altra, in un modo o in un altro, in quanto uomo, non può sottrarsi senza diminuire o perdere il senso del proprio essere uomo. Dire, infatti, «città dell'uomo a misura d'uomo», è subito porre l'uomo al suo posto e si può su di esso fissare l'attenzione come su colui dal quale la città prende vita e verso il quale la città è volta come a proprio fine".

Un arricchimento che deve partire dai più piccoli, dai giovani che, a Trecate, rappresentano una risorsa preziosa: pensi, Sua Eccellenza, che le nostre scuole contano la presenza di 22 classi di Scuola dell'Infanzia oltre ad essere sede di due Istituti comprensivi.

Dirigenti scolastici ed insegnanti sono impegnati in prima linea a fronteggiare con professionalità, disponibilità e competenza le numerose problematiche delle famiglie, comprese quelle di origine straniera che iscrivono i loro figli nelle nostre scuole e che raggiungono una percentuale complessiva superiore al 30%.

Nel tessuto sociale operano un centinaio di Associazioni, da quelle culturali a quelle sportive, ricreative e di volontariato a carattere sociale: un ricco patrimonio di cittadini attivi che cercano, ognuno nel suo piccolo, di far crescere la città e di renderla più viva.

Proprio per questi motivi abbiamo intensificato i rapporti con la Parrocchia con la quale abbiamo condiviso numerose iniziative: dalle stagioni culturali presso il Teatro "Silvio Pellico" alle manifestazioni e cerimonie civili, all'organizzazione congiunta dei festeggiamenti in onore dei Santi Patroni allo spazio giovani, spazio in cui gli adolescenti e i giovani trovano un luogo di ritrovo formativo, alternativo alla strada.

Anche a nome del Parroco, sono onorato di averLa come ospite questa sera al concerto che si terrà nella Chiesa di San Francesco, una chiesa in cui celebrò la Messa anche San Carlo Borromeo nel suo pellegrinaggio per onorare la Sindone.

Sarà l'occasione per ammirare gli splendidi affreschi, recentemente restaurati, che ornano questo gioiello della nostra città e per apprezzare un'altra prestigiosa realtà culturale trechatese, l'Orchestra Filarmonica "Amadeus .- Città di Trechate", diretta dal Maestro Gianmario Cavallaro che festeggia il suo decimo anniversario di fondazione.

RingraziandoLa nuovamente per la Sua preziosa visita, mi auguro di averLa presto nostro gradito ospite.

Le rinnovo a nome della Città di Trechate l'augurio per un fecondo Ministero Pastorale.

Il Sindaco
Enrico Ruggerone